

(Allegato "C")

**CAPITOLATO D'ONERI - Gara n. 7231690.
LOTTO 1 (CIG: 76669707CA) e LOTTO 2 (CIG: 766699084B)**

Inerente il servizio di recupero dei rifiuti CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio.

Stazione Appaltante: Agno Chiampo Ambiente Srl (in seguito per brevità anche ACA) – sede legale via Strada Romana, 2 – 36075 – Montecchio Maggiore – VI – e sede amministrativa via Luigi Einaudi, n. 2 – 36040 – Brendola (VI) – P. iva e C.F. 03052780248. Ufficio Tecnico con sede in via L. Einaudi, 2 – Comune di Brendola (VI), tel. 0444 492412 – int. 3 – poi int. 1, telefax n. 0444 696326.

SOMMARIO

- Art. 1 – Oggetto delle prestazioni e prescrizioni
- Art. 2 – Modalità di pesatura dei rifiuti e formulario rifiuti
- Art. 3 - Variazione delle quantità dei rifiuti o dei Comuni da servire
- Art. 4 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
- Art. 5 – Durata contrattuale
- Art. 6 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)
- Art. 7 – Istituto del subappalto, cessione del servizio e del contratto
- Art. 8 – Adeguamento dei prezzi
- Art. 9 - Modalità di compilazione delle fatture
- Art. 10 - Modalità e termini di pagamento
- Art. 11 – Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penalità, obblighi, risoluzione del contratto
- Art. 12 – Garanzia definitiva
- Art. 13 – Personale
- Art. 14 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico
- Art. 15 – Possibilità di modifica della durata temporale del contratto
- Art. 16 - Disposizioni finali ed altre informazioni

Art. 1 - Oggetto delle prestazioni e prescrizioni

Appalto pubblico per l'esecuzione dei servizi di:

(per l'aggiudicatario del LOTTO 1 - CIG: 76669707CA

1) recupero dei rifiuti CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) LOTTO 1 per una quantità pari a circa 8.852 t. prodotte in 18 mesi - presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio - provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nei territori dei Comuni soci di Agno Chiampo Ambiente Srl ubicati nelle valli dell'Agno e del Chiampo della provincia di Vicenza.

(per l'aggiudicatario del LOTTO 2 - CIG: 766699084B

2) recupero dei rifiuti CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) LOTTO 2 per una quantità pari a circa 8.852 t. prodotte in 18 mesi - presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio - provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nei territori dei Comuni soci di Agno Chiampo Ambiente Srl ubicati nelle valli dell'Agno e del Chiampo della provincia di Vicenza.

NOTA: i rifiuti CER 20.01.08 sono conferiti presso l'impianto dichiarato in sede di gara mediante il modulo allegato "D.1" e/o "D.2".

Codice identificativo il servizio tratta dal vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)

CPV n. 90 51 40 00-3: Servizi di riciclo dei rifiuti;

Il/i conferimento/i dei rifiuti CER 20.01.08 verrà effettuato giornalmente, e se necessario, anche due volte al giorno, con uomini e mezzi a cura e spese di Agno Chiampo Ambiente Srl. La quantità di rifiuto conferito per volta varia da 20 ton a 42 ton.

► Specifica del servizio.

Impianto di recupero (impianto di destinazione) presso il quale i veicoli di Agno Chiampo Ambiente Srl conferiranno il CER 20.01.08): modalità di esecuzione del servizio, aspetti tecnici e tempi di realizzazione

1) – L'impianto individuato dall'appaltatore in sede di gara (allegato "D.1" e/o "D.2") - presso il quale i veicoli di Agno Chiampo Ambiente conferiranno i rifiuti CER 20.01.08 - deve essere funzionante ed autorizzato all'esercizio. Tale impianto di recupero finale deve obbligatoriamente trovarsi – pena la risoluzione del contratto - entro la percorrenza massima stradale pubblica – adatta a veicoli compattatori e veicoli autotreni – pari a n. **60** (sessanta) Km dalla sede amministrativa di Agno Chiampo Ambiente Srl (via L. Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI)).

L'impianto deve essere autorizzato per il recupero dei rifiuti CER 20.01.08 prodotti/conferiti da ACA per una quantità almeno pari a 6.500/tonnellate/anno.

Il recupero deve avvenire secondo l'operazione adeguata di cui all'allegato "C" del D.L. 152/2006 e s. m. e i.

L'appaltatore, su richiesta di ACA, mette a disposizione copia delle autorizzazioni o quant'altro tali da dimostrare la legittimità delle operazioni di recupero e tali da garantire la tracciabilità dei rifiuti in argomento.

2) – Orari e giorni di ricevimento dei rifiuti:

► Gli orari entro i quali l'impianto deve ricevere i rifiuti CER 20.01.08 conferiti da ACA sono: dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 17:00.

► I giorni nei quali l'impianto ha l'obbligo di ricevere i rifiuti di ACA:

Il servizio di ricevimento dei rifiuti deve essere garantito nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 17:00 compresi i giorni di festività nazionali o locali ad esclusione dei giorni di Natale (25 dicembre) e Capodanno (1° gennaio).

3) – Tempi di attesa dei veicoli di ACA per l'accesso all'impianto: gli addetti all'impianto si obbligano a far accedere gli autoveicoli di Agno Chiampo Ambiente Srl per lo scarico del rifiuto CER 20.01.08, entro il tempo massimo di 15 minuti, dal momento di arrivo del veicolo all'ingresso ed avvisato gli addetti dell'impianto medesimo.

4) – Nell'ipotesi, durante l'esecuzione del contratto, l'impianto proposto in sede di gara dall'aggiudicatario si trovasse nell'impossibilità di ricevere i rifiuti in argomento, il medesimo potrà essere sostituito dall'appaltatore con altro impianto idoneo atto a ricevere gli stessi rifiuti, previa richiesta scritta/comunicazione inviata ad ACA almeno 20 giorni prima del cambio, allegando l'autorizzazione e motivando le cause della sostituzione.

L'impianto alternativo proposto dovrà trovarsi entro la percorrenza massima stradale pubblica pari a 100 (cento) Km dalla sede amministrativa di ACA e tale situazione di emergenza, che costringe ACA al trasporto rifiuti presso l'impianto alternativo, non deve durare più di 15 (quindici) giorni a partire dal giorno del primo conferimento.

A titolo di risarcimento spese, l'eventuale maggiore distanza percorsa rispetto a quella originaria dell'impianto dichiarato nell'allegato "D.1" e/o "D.2", l'appaltatore riconoscerà ad ACA (per il trasporto del CER 20.01.08) i seguenti importi per km percorso, sia in andata che al ritorno, per ogni veicolo, oltre all'iva:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - Fascia 0 - entro i 60 km dalla sede: | nessun rimborso chilometrico previsto |
| - Fascia 1 – da 61 a 75 km dalla sede: | rimborso chilometrico pari ad € 2,72 |
| - Fascia 2 – da 76 a 90 km dalla sede: | rimborso chilometrico pari ad € 3,32 |
| - Fascia 3 – da 91 a 100 km dalla sede: | rimborso chilometrico pari ad € 3,82 |

I trasporti da effettuare oltre il limite di 100 km dalla sede, che si ritengono troppo onerosi e non sostenibili dall'organizzazione e dalla logistica di Agno Chiampo Ambiente Srl, saranno affidati a ditte terze riversando sull'impianto in avaria i costi sostenuti.

Qualora l'appaltatore non proceda ad indicare un nuovo impianto di conferimento, sarà comunque tenuto a rifondere i maggiori costi, diretti ed indiretti, sostenuti da ACA.

5) – Presso l'impianto di destinazione deve essere disponibile e funzionante una pesa a norma per procedere alla pesatura di tutti i mezzi che conferiscono e tale da determinare il peso netto del rifiuto che sarà oggetto di fatturazione.

6) - Il servizio di ritiro dei rifiuti deve essere garantito anche nel caso di fermo impianto – quello di destinazione - indipendentemente dai motivi: in tale circostanza l'appaltatore si farà carico di individuare e comunicare tempestivamente ad ACA un impianto alternativo trasmettendo alla stessa, prima del subentro, copia delle autorizzazioni. Gli eventuali maggiori costi, quelli sostenuti dall'appaltatore e quelli sostenuti da ACA sono a carico dell'aggiudicatario.

7) – Sui rifiuti conferiti, l'aggiudicatario è obbligato a fornire ad Agno Chiampo Ambiente S.r.l. – c/o l'Ufficio Formulare:

- entro 90 (novanta) giorni, la 1^a e 4^a copia del formulario rifiuti o bolla ecologica e il bindello di pesata del rifiuto.
- entro 2 (due) giorni, comunicazione via fax del peso riscontrato su ogni viaggio ai fini della registrazione come indicato nella terza copia del F.I.R.-trasportatore.

8) – Responsabili tecnici e amministrativi dell'appaltatore: subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore comunica obbligatoriamente ad ACA i numeri di telefono e le e-mail del Direttore/Responsabile tecnico e del responsabile amministrativo per scambiare richieste, osservazioni oltre che coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio. Il Responsabile Tecnico deve essere reperibile telefonicamente per tutta la durata del contratto negli orari dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 17:00.

► Specifica del servizio di Recupero dei rifiuti CER 20.01.08

Come predetto l'appaltatore deve operare il recupero dei rifiuti in esame CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio dichiarato in sede di gara con l'allegato "D.1" e/o "D.2" – secondo l'operazione adeguata di cui all'allegato "C" del D.Lgs 152/2006 e s. m. e i.

Conformità dei rifiuti e verifiche.

I rifiuti CER 20.01.08 possiedono le caratteristiche definite nell'allegato 1 alla DG Regione Veneto n. 568 del 25 febbraio 2005 e presenta una percentuale di materiale non compostabile o impurità (come rifiuti urbani non pericolosi) inferiore al 2 % (due per cento) **in peso**.

Le analisi chimiche e merceologiche/caratterizzazione previste dalla DGRV 568 del 25/02/2005 sono a carico dell'appaltatore.

1^ Casistica: qualora l'appaltatore ritenesse che la percentuale di materiale non compostabile o la presenza di impurità (come rifiuti urbani non pericolosi) risulti superiore al valore di cui sopra, potrà attivare a proprie spese delle analisi periodiche a frequenza non superiore a 60 giorni, da eseguire in contraddittorio con il preposto di ACA.

ACA avrà diritto a richiedere l'effettuazione di un maggior numero di analisi merceologiche, assumendone direttamente i maggiori costi (tratti dall'offerta economica) e tali ulteriori analisi saranno comunque da compiere presso l'impianto all'atto del conferimento. Per la determinazione della frazione non compostabile o delle impurità, per ogni bimestre, si farà riferimento alla media di tutte le rilevazioni eseguite. Le analisi merceologiche devono essere eseguite con le modalità descritte nell'allegato 1 alla DGRV 568 del 25/02/2005.

L'eventuale presenza di frazioni estranee in misura oggettivamente superiore alla quota su esposta dovrà essere prontamente segnalato alla stazione appaltante che dovrà poter verificare la situazione presso l'impianto. L'eventuale smaltimento di tali rifiuti difformi sarà condotto dalla ditta aggiudicataria, previ specifici accordi con la stazione appaltante.

ACA in ogni caso ha diritto di verificare direttamente in contraddittorio con l'operatore addetto.

2^ Casistica: qualora l'appaltatore riscontri che un singolo carico di rifiuti conferiti presenta caratteristiche palesemente difformi da quelle sopra descritte, ha facoltà di respingere il carico, dandone immediato avviso, anche telefonico ad ACA, al direttore dell'esecuzione del contratto indicato da ACA. Per "palese difformità" di un singolo carico, si deve considerare una presenza di materiale non compostabile o impurità superiore al 8 % (otto per cento) **in peso**, ferma restando la possibilità dell'impresa appaltatrice di attivare la procedura sopra descritta.

ACA ha diritto di richiedere le verifiche analitiche e il riscontro diretto su tale carico:

- a) nell'ipotesi di conferimento all'impianto del CER 20.01.08 da parte di ACA, il riscontro è effettuato direttamente con l'autista ACA, confinando i rifiuti oggetto della contestazione e accompagnando la verifica con documentazione fotografica.

► **Specifica del servizio di caratterizzazione del rifiuto**

L'appaltatore assume l'onere di condurre le Analisi di caratterizzazione del rifiuto CER 20.01.08 per l'individuazione del codice CER (Catalogo Europeo Rifiuti vigente) mediante incarico ed esecuzione a cura di studio/laboratorio abilitato e accreditato.

I prelievi e le analisi andranno condotte annualmente e l'originale delle stesse andranno trasmesse ad Agno Chiampo Ambiente Srl entro 30 giorni dall'effettuazione. Le analisi sul CER 20.01.08 saranno eseguite in numero di 1 (una) per ogni lotto. Agno Chiampo Ambiente Srl si riserva di richiedere ulteriori analisi in aggiunta agli stessi patti e condizioni economiche d'offerta.

Art. 2 – Modalità di pesatura dei rifiuti e formulario rifiuti

Allo scopo di verificare il peso netto del rifiuto avviato a recupero (CER 20.01.08) - oggetto di fatturazione - l'appaltatore deve garantire la bontà della pesata mediante idoneo e funzionante sistema di pesatura a norma presso l'impianto di destinazione dei rifiuti. La pesata è accompagnata dal relativo bindello. ACA potrà richiedere il certificato di taratura dello strumento di misura e la documentazione relativa alla catena metrologica del procedimento di taratura. Il costo dei bindelli e delle operazioni di pesatura sono a carico dell'appaltatore.

La fornitura, la compilazione del formulario rifiuti e la rilevazione del peso netto del rifiuto presso l'impianto finale sono a carico dell'appaltatore.

Art. 3 - Variazione delle quantità dei rifiuti o dei Comuni da servire

Si applica l'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

Art. 4 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Nelle operazioni di scarico dei rifiuti a cura di ACA presso l'impianto dell'appaltatore, devono essere rispettate le norme di sicurezza e le disposizioni prescritte nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dal titolare dell'impianto

Prima dell'inizio del servizio si dovranno espletare i seguenti obblighi:

- a) Sottoscrizione tra le parti del verbale di avvenuto coordinamento.

Costi della sicurezza:

Sono previsti € 50,00, oltre all'iva – il cui importo non è soggetto a ribasso d'asta – per riunioni di coordinamento sia per l'accesso all'impianto che per l'accesso ai centri di raccolta.

Se il concorrente appaltatore ritiene che ci siano altri costi della sicurezza attribuibili all'appalto in esame questi devono essere indicati; in tal caso l'**Appaltatore** dichiara che i costi relativi alla sicurezza del lavoro (1):

sono nulli:

sono pari a:

e rientrano tra i costi complessivi del servizio

	Importo €	Motivo
TOTALE €		

- (1) Nota sui costi relativi alla sicurezza del lavoro.
Si ricorda che questi costi **non** riguardano le misure di sicurezza **comuni a tutti gli appalti** della #Appaltatore#, ma **solo** quelle **attribuibili a questo singolo appalto**.

In sintesi, occorre:

- controllare attentamente le “MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE” indicate nella VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE, e controllare se qualcuna di queste implica dei costi: potrebbe trattarsi, ad esempio, delle spese per il transennamento dell’area di lavoro, oppure per la fornitura di DPI richiesti dal particolare appalto;
- aggiungere altri eventuali costi relativi a questo appalto, come ad esempio:
 - mezzi e servizi di protezione collettiva;
 - eventuali interventi formativi particolari.

Se i costi sono inesistenti, barrare “sono nulli”.

Inoltre:

(obbligatorio indicare) i costi della sicurezza interni all’appaltatore sono:

.....
.....

(obbligatorio indicare) i costi della manodopera dell’appaltatore:

.....
.....

Art. 5 – Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di mesi 18 (diciotto). Nell’ipotesi Agno Chiampo Ambiente Srl verso il termine contrattuale, abbia ancora bisogno di proseguire il servizio per forza maggiore, può richiedere il rinnovo del servizio fino ad un massimo di 2 (due) mesi, consistente nella ripetizione dei servizi del contratto in scadenza e l’appaltatore vi si dovrà assoggettare agli stessi patti e condizioni economiche iniziali (prezzi).

Art. 6 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile verso ACA del buon andamento di tutti i servizi assunti e della disciplina del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi.

La Ditta sarà inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature dell’appaltatore nei confronti di ACA, sollevando la stessa ACA da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta aggiudicataria da parte di società assicuratrici, quindi, gli stessi risponderanno direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell’esecuzione del servizio, restando a loro completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di ACA.

E’ obbligo della ditta aggiudicataria la stipula di apposita assicurazione con primaria compagnia a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità dell’assunzione del presente servizio con massimale non inferiore al seguente valore per singolo danno:

- per persona e per danno a cose € 1.500.000,00;

Eventuali scoperti o franchigie presenti nel contratto assicurativo rimarranno ad esclusivo carico dell’appaltatore.

Copia della polizza con relativa quietanza di pagamento del premio dovrà essere prodotta dalla ditta appaltatrice prima dell’inizio del servizio.

Art. 7 – Istituto del subappalto, cessione del servizio e del contratto

7.1 E’ vietato il subappalto per i servizi in oggetto.

7.2 E' vietata la cessione dei servizi e del contratto.

Art. 8 – Adeguamento dei prezzi

L'importo contrattuale potrà essere soggetto, nel rispetto delle norme vigenti, a revisione annuale, a partire dal secondo anno, sulla base degli indici ISTAT, sempre che l'importo contrattuale risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 5% (alea contrattuale).

La revisione scatterà solamente su richiesta avanzata dalla parte che vi avrà interesse e darà luogo all'aggiornamento del canone nella misura indicata nella richiesta stessa, ove l'altra parte, entro 90 giorni dal ricevimento di detta richiesta non ne contesti la regolarità specificando i motivi e le cifre contestate.

L'aggiornamento del canone ed il pagamento dei maggiori oneri risultanti per il periodo pregresso sarà effettuato col primo rateo mensile in scadenza dopo il termine di cui sopra.

Art. 9 - Modalità di compilazione delle fatture

Allo scopo di agevolare il controllo delle fatture da parte del personale preposto di ACA del lavoro effettivamente eseguito è necessario che l'appaltatore rediga tali documenti in modo chiaro, semplice e tale che vi sia per ogni uscita:

- il CIG
- il peso del rifiuto CER 20.01.08 ricevuto.

Inoltre indicare le voci di spesa relative a:

- costo unitario di recupero a tonnellata
- caratterizzazione (analisi) dei rifiuti, numero e riferimento
- eventuali conferimenti e caratterizzazioni (analisi)

Art. 10 - Modalità e termini di pagamento

- 10.1 - Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario 90 gg data fattura fine mese su presentazione di regolare fattura presso l'ufficio protocollo di Agno Chiampo ambiente Srl e previa verifica delle prestazioni eseguite, della regolarità DURC e versamento delle ritenute e dell'IVA scadute alla data del pagamento del corrispettivo.
- 10.2 - Sulla fattura deve comparire il numero CIG.
- 10.3 - L'appaltatore deve preventivamente comunicare i dati del proprio conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L. n. 136/2010. La mancanza di tali dati comporteranno la sospensione del pagamento.
- 10.4 - Ad ACA Srl compete il pagamento dell'Iva gravante sul corrispettivo.
- 10.5 - Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.
- 10.6 - Nel caso la compilazione delle fatture non sia eseguita nei modi di cui al precedente articolo - *Modalità di compilazione delle fatture* - e che comporti difficoltà nella verifica delle voci di spesa, verrà bloccato il pagamento - previo avviso alla ditta - fino ad avvenuto chiarimento scritto.

Art. 11 – Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penalità, obblighi, risoluzione del contratto

11.1 - L'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni con le modalità previste dal presente capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che possa derivare ad ACA e/o ai suoi dipendenti in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Ciò premesso, qualora si verifichi, per fatto o colpa dell'aggiudicatario, un qualsivoglia disservizio o danno di cui alle prestazioni richieste citate, ACA si riserva il diritto di poter infliggere penali anche cumulative secondo quanto di seguito:

- in riferimento alle prestazioni citate negli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15 e 16 nonché per ogni violazione a ciascun criterio di valutazione di cui all'offerta tecnica-qualitativa presentata in sede di gara, la penale è pari ad **€ 150,00** per ogni violazione.
- Le violazioni di cui al punto 11.3 dell'art. 11 del presente Capitolato d'Oneri sono sanate con le penali indicate nel punto 11.3) stesso.
- in violazione delle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali e in caso di abbandono del servizio, la penale è pari ad **€ 300,00** per ogni giorno di astensione dal lavoro.

Il tutto, sino ad un ammontare massimo del 10% del valore dell'appalto, oltre la quale ACA potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario e fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Anche a prescindere dal raggiungimento del tetto del 10% che precede, qualora disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto proseguissero nonostante l'invio della contestazione formale e l'applicazione delle penali suddette, ACA potrà comunque avviare all'aggiudicatario comunicazione (tramite lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata) di diffida che stabilirà il termine ultimo per l'adempimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata o non valide controdeduzioni alla contestazione, l'ammontare delle penalità sarà trattenuto sulla prima rata del canone successiva alla contestazione, fatta salva l'azione di risarcimento del danno.

In riferimento agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, punto 11.3 dell'art. 11, 12, 13, 15 e 16 nell'ipotesi di violazioni accertate ripetute per n. 3 (tre) volte nell'espletamento dei servizi richiesti, è facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario con rivalsa sulla cauzione definitiva.

In caso di inadempienza dell'appaltatore o per motivi di urgenza o comunque allo scopo di non interrompere il pubblico servizio, ACA può sostituirsi allo stesso aggiudicatario nella prestazione rivolgendosi ad operatore terzo; in tale ipotesi l'importo derivante dalla maggiore spesa rispetto a quella che si avrebbe con i prezzi del presente appalto ed i costi di ACA saranno sostenuti dall'aggiudicatario, attingendo dalla cauzione definitiva.

Si ribadisce che il contraente è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale di cui ACA dovesse avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

11.2 - E' facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario anche nei seguenti casi:

- a) – abbia perso i requisiti di ordine morale, tecnico-organizzativi, professionali, economico-finanziario e del diritto a contrarre con le pubbliche Amministrazioni così come stabilito dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. i.;
- b) manca di svolgere il servizio in base al presente Capitolato d'Oneri, secondo il programma prestabilito o in base ad ordini di servizio.
- c) - cessione dei servizi e del contratto
- d) - non abbia presentato copia dell'assicurazione per danni verso terzi e cose anche di valore inferiore a quello dovuto;
- e) - scioglimento, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e/o fallimento della ditta appaltatrice;
- f) – esecuzione in sub appalto senza autorizzazione della stazione appaltante;
- g) - arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto;

- h) - per mancato rispetto delle normative in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai e contratti di lavoro;
- i) - intervenuta incapacità tecnica o giuridica dell'aggiudicatario che ostacoli la corretta esecuzione del contratto;
- j) - qualora l'appaltatore si renda colpevole di altri reati accertati.
- k) - mancata presentazione della cauzione definitiva o mancata integrazione della stessa allo scadere del termine.
- l) - Il mancato rispetto del C.C.N.L. di settore da parte dell'Appaltatore
- l) - l'aggiudicatario venga dichiarata fallita da sentenza;
- m) - l'aggiudicatario sia inadempiente agli obblighi assicurativi, previdenziali o assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- n) - in caso di mancato rispetto del Codice di Comportamento istituito da Agno Chiampo Ambiente Srl e del Patto di Integrità
- o) - con il terzo richiamo scritto con il quale vengono contestati ed accertati i disservizi, oppure con la terza penale pecuniaria inflitta.

Nulla potrà eccepire o pretendere la ditta a titolo di risarcimento od indennizzo qualora sia stata determinata la risoluzione del contratto, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

11.3 - Dal momento di arrivo all'impianto dei veicoli ACA, l'appaltatore riconoscerà alla stazione appaltante i seguenti rimborsi economici, al netto dell'iva, per tempi di attesa allo scarico del CER 20 01 08 oltre i 15':

- Fascia 1 – scarico tra 16 e 25 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,06 per min.
- Fascia 2 – scarico tra 26 e 30 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,29 per min.
- Fascia 3 – scarico tra 31 e 35 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,52 per min.
- Fascia 4 – scarico tra 36 e 40 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,75 per min.
- Fascia 5 – scarico tra 41 e 45 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,98 per min.
- Fascia 6 – scarico tra 46 e 50 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 2,21 per min.
- Fascia 7 – scarico tra 51 e 55 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 2,44 per min.
- Fascia 8 – scarico tra 50 e 60 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 2,67 per min.

Superata l'ora di attesa il veicolo rientrerà in sede e sarà addebitato all'impianto l'importo pari ad € **138,55**, oltre all'iva, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria pari ad € **150,00**. In questo caso ACA, per motivi igienico-sanitari, si riserva la facoltà di trasferire i rifiuti presso altro impianto autorizzato addebitando il maggior costo sostenuto.

Art. 12 – Garanzia definitiva

La controparte a garanzia degli obblighi assunti presenta entro 15 giorni dalla richiesta e comunque prima dell'inizio del servizio, a pena di nullità, idonea polizza fidejussoria bancaria o assicurativa calcolata ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 o in alternativa mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad Agno Chiampo Ambiente Srl.

La cauzione definitiva dovrà espressamente prevedere:

- l'impegno incondizionato e senza riserva alcuna dell'Ente fidejussore, su semplice richiesta del Committente, ad effettuare il versamento della somma dovuta, anche in caso di opposizione della Ditta appaltatrice o di terzi aventi causa, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., la facoltà di porre eccezioni di cui all'art. 1945 C.C. e la decadenza di cui all'art. 1957 C.C.
- la clausola che lo svincolo della polizza sarà disposto solamente da Agno Chiampo Ambiente Srl mediante apposita dichiarazione.

La polizza o l'assegno circolare sarà svincolata/o al termine del rapporto contrattuale e nelle modalità di legge.

Nell'ipotesi la Stazione Appaltante attinga alla cauzione definitiva per l'addebito delle penali, l'appaltatore è obbligato a ricostituire l'importo originario, entro 15 giorni, dall'avvenuto prelievo.

Art. 13 - Personale

13.1 - L'appaltatore è tenuto a:

- osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico - normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende appaltatrici dei servizi di N.U.;
- assicurare, secondo la legge vigente, la contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
- sottoporre il personale a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per il territorio;
- pagare al personale alle proprie dipendenze tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, etc.
- dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari all'espletamento del servizio in appalto.

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone le indennità di anzianità e gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale ha già maturato e che maturerà alle sue dipendenze e che dovranno essere corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro nel rispetto delle norme e Leggi vigenti.

Su richiesta di ACA, la Ditta aggiudicatrice dovrà fornire ogni notizia utile al controllo dell'applicazione del C.C.N.L. di settore e del rispetto delle leggi previdenziali e sanitarie riguardanti il personale.

Il personale dipendente dall'Impresa dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

13.2 – Referente tecnico dell'appaltatore: Subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore nomina e comunica obbligatoriamente ad ACA le generalità del Referente tecnico, i suoi recapiti (tel. fax. e-mail o altro), quale figura di riferimento per scambiare richieste, osservazioni oltre che coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio. Il responsabile della commessa dovrà essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 17:00.

13.3 – Comportamento del personale in servizio:

Nello svolgimento delle proprie mansioni il personale dell'appaltatore dovrà tenere un contegno serio e rispettoso in sintonia con il Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl (si veda il link <http://www.agnochiamoambiente.it/amministrazione-trasparente/> in "Disposizioni Generali"). La violazione degli obblighi derivanti dal rispetto del Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl, comporta la decadenza del rapporto contrattuale (cd. Clausola di salvaguardia)

Negli altri casi nei quali si riscontri la fondatezza di comportamenti non consoni del personale impiegato, la stazione appaltante ha la facoltà di richiamare e sanzionare la ditta appaltatrice.

Tuttavia la stazione appaltante si riserva la facoltà per il personale privo di buona condotta, irrispettoso delle norme, anche quelle inerenti la sicurezza sul lavoro e/o indisponente verso le disposizioni impartite dal responsabile di ACA, dovrà essere allontanato e sostituito da altro dipendente senza possibilità di opposizione dell'appaltatore. Il personale dovrà portare esposto il cartellino di identificazione.

Art. 14 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, ACA, a mezzo del secondo operatore economico migliore offerente nella gara d'appalto, o altro operatore economico, potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'Ufficio, addebitando all'appaltatore le relative spese.

Art. 15 – Possibilità di modifica della durata temporale del contratto

Agno Chiampo Ambiente Srl - in qualità di società sottoscrittrice di contratti con le Amministrazioni Comunali della valle dell'Agno e valle del Chiampo per l'espletamento dei servizi locali inerenti l'igiene ambientale, in ottemperanza alle disposizioni della L. 148/2011 e s. m. e i. che modificano i criteri di affidamento dei servizi pubblici locali a società cosiddette in house (come nel caso di ACA) o nel caso di fusioni con altre società per la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale – potrà disdire o modificare in termini temporali la durata del contratto: ACA, nel caso di forza maggiore, darà comunicazione di cessazione del servizio n. 3 (tre) mesi prima mediante invio di raccomandata a.r. o PEC e l'appaltatore non potrà esigere nulla dalla Stazione Appaltante.

Art. 16 - Disposizioni finali ed altre informazioni

- a) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alla normativa sui Contratti pubblici (D.lgs n. 50/2016 e s. m. e i. dalle linee guida emesse da ANAC, nonché al Testo Unico Ambientale D.Lgs n. 152/2006 e s. m. e i., al Codice Civile, al Codice Stradale e alle rimanenti leggi e regolamenti nazionali vigenti.
- b) In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, qual è quello dei servizi in esame.
- c) I controlli sull'andamento del servizio saranno effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico di ACA o da altro personale individuato dal quale l'appaltatore dipenderà direttamente.
- d) L'appaltatore è tenuto al rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2019-2020 adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl consultabile dal sito <http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/> . La violazione del documento costituisce causa di esclusione dalla gara o risoluzione anticipata del contratto nel caso in cui la violazione delle clausole contenute nei protocolli si verificasse dopo la stipulazione del contratto stesso.
- e) Le controversie che dovessero sorgere tra ACA e la Ditta Appaltatrice nell'interpretazione del Capitolato, nell'esecuzione delle prestazioni di contratto o per qualsiasi altra causa, dopo l'esperimento di un tentativo di conciliazione tra i rappresentanti delle parti, saranno decise da ACA sentita la ditta Appaltatrice. Nell'ipotesi la conciliazione non abbia risolto la problematica, per la controversia tra le parti sarà competente il Foro di Vicenza rimanendo escluso l'arbitrato.